

Unità Operativa Complessa E.Procurement - Settore Beni

CAPITOLATO SPECIALE D'ONERI PER LA FORNITURA E INSTALLAZIONE, CHIAVI IN MANO, DI N. 1 SISTEMA DI EMODINAMICA OCCORRENTE ALLA U.O. EMODINAMICA DELL'OSPEDALE DI VITERBO.

C.I.G. 0081619A1E.

Art. 1

Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto la fornitura ed installazione, chiavi in mano, di n. 1 sistema di emodinamica.

L'appalto comprende altresì il servizio di manutenzione "full risk" per un periodo di cinque anni post garanzia nel caso in cui la s.a. eserciti il diritto di opzione ex art 1331 c.c. di cui al punto II.2.2 del bando di gara.

Si precisa, inoltre, che la fornitura delle predette apparecchiature dovrà essere "chiavi in mano" e, quindi, comprensiva di tutti i lavori edili-impiantistici che dovessero essere necessari per l'installazione ed il corretto funzionamento del sistema di emodinamica.

Art. 2

Descrizione dettagliata delle prestazioni

Le apparecchiature oggetto della prestazione principale devono possedere i seguenti requisiti di minima:

Complesso radiogeno

- Generatore ad alta frequenza
- Potenza del generatore adeguata al tipo di prestazioni richieste ed indicativamente di 100 kW
- Tubo ad anodo rotante con elevato rpm (almeno 3000 rpm)
- Capacità termica anodica la più elevata possibile ed indicativamente di almeno 1 000 000 HU
- Elevatissima capacità termica dell'insieme tubo guaina
- Massima dissipazione termica anodica e del complesso radiogeno
- Dimensione dei fuochi adeguata a prestazioni di tipo cardiologico
- Possibilità di impostazione della tensione al tubo da 40 a 120 kV sia in scopia che in grafia
- Visualizzazione digitale dei parametri impostati
- Possibilità di programmazione dei parametri da parte dell'utente, secondo protocolli predefiniti
- Fluoroscopia continua
- Possibilità di registrazione del ciclo di fluoroscopia
- Fluoroscopia pulsata
- Collimatore con iride e lamelle orientabili indipendenti
- Collimazione virtuale

Sistema di formazione dell'immagine

Sistema di acquisizione a pannello allo stato solido totalmente integrato, aventi le seguenti caratteristiche:

- Campo di ingresso di adeguata ampiezza, con possibilità di selezionare ulteriori campi di visualizzazione ridotti
- Tre monitor da almeno 17" , almeno 100 Hz, antisfarfallio, in sala d'esame: uno per l'immagine di riferimento, uno per quella corrente ed uno per la modalità cine;
- Tali monitor dovranno essere installati su sospensione/i pensile/i e scorrevole/i, in grado di ospitare possibilmente fino a 5 monitor

Elaborazione delle immagini

- Matrice digitale preferibilmente di risoluzione 1024x1024
- Memorizzazione dell'ultima immagine di scopia (Last Image Hold)
- Elevata cadenza di acquisizione non inferiore a 25 imm/s (specificare la risoluzione della matrice)

- Capacità di memoria immagini in matrice 1024x1024 la più elevata e veloce possibile, preferibilmente senza compressione dei dati (specificare le caratteristiche della/e memoria/e di massa), con possibilità di eventuale ulteriore espansione
- Funzioni comandabili dalla sala d'esame con telecomando I.R.
- Possibilità di visualizzazione tipo cine dell'esame
- Console per vari post-processing completa dei relativi softwares (es. valutazione delle stenosi...etc): dettagliare
- Programmi specifici per angiografia dinamica (es. Bolus Chase, rotazionale 3D,...etc)
- Software per sottrazione, zooming, road mapping, rotazione di immagini e visualizzazione a mosaico.
- Inversione alto-basso e destra-sinistra in visualizzazione
- Inversione della scala dei grigi
- Capacità di misurare angoli e lunghezze, nonché eventualmente grandezze di rilievo (percentuale di stenosi,ecc.)
- Possibilità di collegamento a rete LAN, con compatibilità Dicom3
- Stazione indipendente di visualizzazione e refertazione per vari post-processing completa dei relativi Software
- Monitor ad alta definizione di almeno 17"
- Stampante laser di elevata qualità dotata di formati standard
- Usata in configurazione di rete per la ricezione automatica degli studi e la loro archiviazione su CD-DVD
- Completamente conforme allo standard DICOM 3.0
- Dotata di moviola digitale
- Archivio locale strutturato per pazienti, con chiavi di ricerca multiple
- Capacità di controllo dinamico di contrasto e luminosità, funzione di zoom a fattore di ingrandimento variabile e pan dell'immagine
- Capacità di archiviazione su DVD-R
- Possibilità di generazione automatica di referti con selezione di immagini chiave
- Masterizzazione su CD-DVD in conformità con lo standard DICOM 3.0
- Analisi quantitativa per la stima delle stenosi
- Strumenti di calibrazione, analisi delle distanze e degli angoli
- Pacchetto Software specifico per applicazioni angiografiche-vascolari completo di funzioni per archiviazione dati
- Capacità di annotare testi sulle immagini
- Ricezione/trasmisione su rete DICOM 3.0 in conformità al protocollo DICOM 3.0
- Generazione di referti personalizzabili e totalmente integrati con Microsoft Word

Geometria del sistema

- Stativo ad arco a C isocentrico installato a pavimento
- Possibilmente sistema di anticollisione (descrivere)
- Posizionamento del paziente sia di lato, sia di testa e sia di piedi
- Movimenti dell'arco preferibilmente sia motorizzati sia manuali
- Capacità di proiezioni cranio-caudali e caudo-craniali di almeno +/- 45°
- Estrema maneggevolezza
- Tavolo portapaziente, con piano in fibra di Carbonio avente possibilità di caricare almeno fino a 150 kg (specificare estensione movimenti in longitudinale, trasversale e verticale); elevazione motorizzata.
- Il tavolo dovrà essere fornito con i seguenti accessori : materassino, supporto per braccio, aste portaflebo, fasce di contenzione.

Radioprotezione del paziente e dell'operatore

- Misuratore di dose al paziente (in Gy o Gy/cmq), con camera a ionizzazione o sistema equivalente (in ottemperanza al D. Lsvo 187/00, art. 8.8)
- Collegamento con avvisatore luminoso della emissione di raggi
- Comando a distanza delle principali funzioni dell'apparecchiatura

Accessori richiesti e da quotare nell'offerta economica

Barriera di protezione anti-X per gli operatori

- Di tipo pensile

Iniettore automatico del mezzo di contrasto config. da tavolo

- Di ultima tecnologia specifico per esami di emodinamica
- Impiego di siringhe intercambiabili monouso con capacità e volumi intercambiabili per diverse esigenze di applicazione clinica
- Flussi di iniezione regolabile
- Pressione di iniezione regolabile
- Capacità di memorizzazione con nome di un numero adeguato di protocolli di esame
- Dotato di dispositivi di sicurezza per evitare iniezioni in sovravolume o con flussi superiori a quelli desiderati

Scialitica per illuminazione campo operatorio

- Installazione a soffitto
- Dotata di adeguata illuminazione per il tipo di prestazioni richieste, indicativamente di 60.000 lux (indicare il valore dei Lux)
- Dotata preferibilmente di lampadina di riserva che subentra automaticamente in caso di guasto della lampadina principale

N.1 Stabilizzatore di tensione e gruppo di continuità

N.2 monitors multiparametrici con le seguenti caratteristiche tecniche minime:

- Apparecchio modulare per monitoraggio dei parametri fisiologici vitali dei pazienti, adulti e pediatrici.
- Monitor LCD a colori;
- Almeno 6 tracce visualizzabili contemporaneamente;
- Allarmi acustici e visivi regolabili;
- Possibilità di allarme del tratto ST;
- Possibilità di trends dei parametri monitorati fino a 24 ore;
- Possibilità di memorizzare alcuni tratti dei segnali monitorati;
- Possibilità di interfacciamento con altri monitor (es.: bed to bed);
- Pulsanti di comando del sistema integrati sul monitor;
- Possibilità di memorizzazione dei dati significativi del paziente;
- Possibilità di memorizzare diverse configurazioni di allarmi e di segnalazione;
- Interfacciamento con unità centrale di monitoraggio;
- Dotato di alimentazione anche a batteria ricaricabile;
- Stampante di tipologia idonea alle prestazioni richieste;
- Completo dei seguenti moduli:
- Modulo ECG con almeno 6 derivazioni contemporanee ed analisi del segnale elettrocardiografico (tratto ST);
- Modulo SpO2 completo di trasduttore;
- Modulo pressione invasiva, completo di trasduttore, per il rilevamento di 2 pressioni, con campo di misura di circa -30:300 mmHg;
- Modulo pressione non invasiva, completo di bracciale, con campo di misura di circa 10:250 mmHg;
- Modulo CO2;
- Modulo EtCO2 completo di sensore;
- Modulo temperatura con campo di misura 20:44°C.
- Marchio CE (Direttiva CEE 93/42).

N.1 Poligrafo per cateterismo cardiaco

- Sistema computerizzato per studi emodinamici che permetta l'acquisizione ed il monitoraggio dei parametri e l'analisi (contemporanea e successiva) dei dati ottenuti durante le procedure di angiografia cardio-vascolare e procedure associate.
L'apparecchio dovrà essere idoneo all'utilizzo per cateterismi destri e sinistri, procedure di dilatazione coronarica e posizionamento stent (PTCA), ed in generale per indagini emodinamiche invasive.

CARATTERISTICHE TIPICHE

- Modulo di acquisizione e digitalizzazione dei segnali con almeno i seguenti canali di ingresso:
 - 12 tracce ECG
 - 2 canali di pressione invasiva

- SaO₂
 - Gittata cardiaca
 - Pressione non invasiva
 - Monitoraggio respiro
 - Temperatura
- Console per la visualizzazione, analisi, archiviazione dei dati, stampa e generazione dei referti completa di:
- Elaboratore ad altissime prestazioni
 - N° 2 monitor alta definizione da almeno 17"
 - Stampante laser per stampa tracciati e referti
 - Supporto di memoria (Hard disk e masterizzatore CD-ROM o equivalente)
 - UPS per evitare la perdita dei dati in caso di mancanza di corrente
 - Mobile di supporto su ruote
- Dotato di monitor per la ripetizione dei risultati di analisi in sala angiografica, 19" a colori ad alta definizione.

Altri requisiti:

- Schermate ampiamente configurabili e memorizzabili
- Predisposto per la comunicazione digitale in rete che permetta di esportare i referti e di interfacciare il sistema con archivi remoti, mediante protocollo di comunicazione standard (Es. HL7)
- Dotato di software dedicati per studi emodinamici, in particolare possibilità dei seguenti calcoli e/o misurazioni:
 - Misurazioni automatiche di pressioni, calcoli di gradienti pressori contemporanei o in tempi successivi ("pull-back")
 - Calcoli consumo di O₂, gittata cardiaca tramite termodiluizione e Fick
 - Calcoli flussi, resistenze vascolari polmonari e sistematiche e shunt
 - Calcolo aree valvolari
 - Generazione di referto con curve e dati, modificabile e esportabile
- Marchio CE e rispondenza alla norma CEI EN 60601-1-1

In relazione alla manutenzione "*full risk*", dovrà essere effettuato per un periodo di cinque anni post garanzia, e potrà o meno comprendere il tubo radiogeno, del quale esclusivamente nell'offerta economica va indicato il costo di listino e la percentuale di sconto da praticare.

Avuto infine riguardo ai lavori edili-impiantistici necessari per l'installazione ed il corretto funzionamento del sistema di emodinamica, si precisa che essi consisteranno:

- nell'adeguamento dei locali, opere murarie e impiantistiche per la consegna "chiavi in mano" delle apparecchiature;
- nell'approntamento di eventuali opere provvisorie quali ponteggi, impalcature, mezzi di sollevamento e quant'altro possa occorrere all'affidatario per l'installazione in opera di tutte le forniture, compresa la relativa assistenza muraria ed il ripristino delle strutture ed opere di finitura degli ambienti da attrezzare che risultassero danneggiati durante il corso delle operazioni;
- nell'installazione delle apparecchiature, assicurando la compatibilità con i supporti e con la preesistente impiantistica o facendosi carico delle opportune modifiche.

Oggetto della prestazione contrattuale inerente i lavori di installazione sarà il progetto esecutivo prodotto dalla aggiudicataria in sede di offerta

Art. 3

Ammontare dell'appalto

L'appalto ammonta ad Euro 1.270.000,00, IVA al 20% esclusa, al lordo del ribasso offerto dall'aggiudicatario per l'effettuazione delle prestazioni di cui agli artt. 1 e 2 che precedono e del Disciplinare Tecnico nonché:

- a) della fornitura ed installazione, chiavi in mano, di n. 1 sistema di emodinamica;

- b) tutti i lavori edili-impiantistici che dovessero essere necessari per l'installazione ed il corretto funzionamento del nuovo tomografo.

L'appalto comprende altresì anche il servizio di manutenzione "full risk" per un periodo di cinque anni post garanzia al prezzo offerto in sede di gara dall'aggiudicatario nel sol caso in cui la s.a. eserciti il diritto di opzione ex art 1331 c.c. di cui al punto II.2.2 del bando di gara.

Art. 4

Garanzie e coperture assicurative

Ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs n. 163/2006, l'affidatario del contratto è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria pari al 10 per cento dell'importo contrattuale.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa di cui al comma 1 dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La mancata costituzione della garanzia di cui al comma 1 determinerà la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'articolo 75 del D.Lgs n. 163/2006 da parte della stazione appaltante, che aggiudicherà l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione e, comunque, dopo il decorso dell'intero tempo contrattuale inerente l'oggetto dell'appalto di cui al precedente art. 1.

L'impresa aggiudicataria risponde pienamente per danni a persone e/o cose che potessero derivare dall'espletamento delle prestazioni contrattuali ed imputabili ad essa, o ai suoi dipendenti, o ai suoi incaricati. In merito, l'impresa dovrà provvedere, a proprie spese, alla assicurazione presso primaria compagnia che copra i rischi RCT, con un massimale almeno di Euro 5.000.000,00. L'impresa dovrà presentare, al momento della stipula del contratto, copia conforme della suddetta polizza di assicurazione.

Art. 5

Luogo di consegna

L'apparecchiatura dovrà essere consegnata, installata e collaudata presso l'U.O. Emodinamica dell'Ospedale di Viterbo.

Art. 6

Stipula del contratto

La ditta aggiudicataria sarà tenuta, nel termine di dieci giorni dalla comunicazione di aggiudicazione, a presentare i documenti che saranno richiesti dalla ASL per la stipula del contratto.

La ASL provvederà alla stipula del contratto entro 60 giorni, ma non prima di 30 giorni, dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione.

Il contratto sarà stipulato mediante forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante della ASL, previa consegna della cauzione di cui al precedente art. 4.

Tutte le spese interenti al contratto (bolli, registrazioni, ecc.), nonché tutte le imposte e tasse, nessuna esclusa, saranno a carico della Ditta aggiudicataria.

Art. 7

Tempo utile per l'ultimazione della fornitura e collaudo

Il tempo utile per la fornitura e installazione delle apparecchiature è di 120 giorni dall'ordine dell'Amministrazione, salvo tempi inferiori indicati dalla Ditta con la dichiarazione prevista al punto 1, BUSTA B, documento n. 12 della lettera d'Invito.

È fatto obbligo all'affidatario di rispettare i termini di consegna.

Le operazioni di messa in funzione e collaudo delle apparecchiature dovranno concludersi entro 60 giorni dalla consegna.

Tale collaudo, che avverrà secondo le modalità meglio descritte all'art. 8, dovrà certificare la funzionalità delle apparecchiature, la corrispondenza all'offerta, la corrispondenza alle norme CEI vigenti ed a quelle di cui al D.L.vo n. 46/97.

Ad esito positivo delle operazioni di collaudo verrà redatto apposito verbale e verrà disposto il pagamento nei modi e nei termini di cui all'art. 15.

Art. 8 Collaudo

La Direzione dei lavori, curata da un tecnico nominato dall'ASL di Viterbo, emetterà, entro 30 gg. dalla data d'ultimazione della fornitura e posa in opera ed attivazione, verbale di verifica di perfetto funzionamento di tutte le apparecchiature installate ed emetterà il certificato di collaudo.

Il collaudo dovrà verificare il rispetto di tutte le condizioni previste dal presente capitolato speciale di appalto.

Dovrà comunque attestare il rispetto degli standard e delle prescrizioni di cui alla normativa nazionale e comunitaria di riferimento.

Art. 9 Oneri, obblighi e responsabilità dell'affidatario

Saranno a carico dell'affidatario gli oneri e le prestazioni seguenti:

- 1) la perfetta efficienza delle apparecchiature per l'intero periodo di garanzia che decorrerà dalla data del collaudo positivo;
- 2) la responsabilità per casi di infortunio e di danni arrecati, eventualmente, al Committente ed a terzi in dipendenza di manchevolezze o di trascuratezza nell'esecuzione degli adempimenti assunti con il contratto;
- 3) l'obbligo di garantire al Committente il sicuro ed indisturbato possesso delle attrezzature fornite;
- 4) la responsabilità per l'uso di dispositivi o per l'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino brevetti per invenzioni, modelli industriali, marchi e diritti d'autore;
- 5) l'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi alle assicurazioni sociali obbligatorie, derivanti da leggi o da contratti collettivi, nonché il pagamento dei contributi a carico dei datori di lavoro, come gli assegni familiari e le indennità ai richiamati alle armi e l'osservanza delle norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro.

Art. 10 Oneri ed obblighi a carico della stazione appaltante

Rimangono a carico del Committente i contratti di fornitura di energia elettrica cui provvederà separatamente l'ASL di Viterbo.

Art. 11 Revisione dei prezzi

Il prezzo dell'appalto e tutti gli oneri ad esso correlati non sono soggetti a revisione.

Art. 12 Cessione dei crediti

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.

I crediti derivanti dal contratto, ai sensi dell'art. 117 del D.Lgs n. 163/2006, sono cedibili nell'assoluto rispetto della legge 21 febbraio 1991, n. 52.

Le cessioni di crediti possono essere effettuate a banche o intermediari finanziari disciplinati dalle leggi in materia bancaria e creditizia, il cui oggetto sociale preveda l'esercizio dell'attività di acquisto di crediti di impresa.

Ai fini dell'opponibilità alla ASL di Viterbo, le cessioni di crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate alla amministrazione debitrice e saranno efficaci e opponibili alla ASL di Viterbo qualora questo non le rifiuti con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro quindici giorni dalla notifica della cessione.

In ogni caso, la ASL di Viterbo cui sarà notificata la cessione può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente affidatario in base al contratto con questo stipulato.

Art. 13

Piano di sicurezza

Alla stipula del contratto di appalto, l'impresa aggiudicataria dovrà predisporre e depositare un piano di sicurezza della parte di lavori occorrenti, conforme alla normativa nazionale, che sarà parte integrante del contratto.

Art. 14

Subappalto

E' ammesso il subappalto nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 118 del D.Lgs n. 163/2006 e successive modifiche e integrazioni.

L'affidatario è tenuto a eseguire in proprio le opere o i lavori, i servizi, le forniture compresi nel contratto.

In caso di subappalto, l'affidatario deve praticare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al venti per cento.

L'affidatario è tenuto ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni; è, altresì, responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto. L'affidatario e, per suo tramite, i subappaltatori, sono tenuti a trasmettere all'Azienda prima dell'inizio dei lavori e delle prestazioni la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la Cassa edile, assicurativi e antinfortunistici, nonché copia del piano di cui al comma che segue. L'affidatario e, suo tramite, i subappaltatori trasmettono periodicamente all'Azienda copia dei versamenti contributivi, previdenziali, assicurativi, nonché di quelli dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva.

I piani di sicurezza devono essere conformi a quanto stabilito dall'articolo 131 del D.Lgs n. 163/2006 in quanto applicabile alle prestazioni oggetto del presente capitolato e devono essere messi a disposizione delle autorità competenti preposte alle verifiche ispettive di controllo dei cantieri. L'affidatario è tenuto a curare il coordinamento di tutti i subappaltatori operanti, al fine di rendere gli specifici piani redatti dai singoli subappaltatori compatibili tra loro e coerenti con il piano presentato dall'affidatario. Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo o di consorzio, detto obbligo incombe al mandatario.

L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

Art. 15

Modalità e termini di pagamento

Le forniture sono finanziate con fondi derivanti da contributo della Regione Lazio.

I pagamenti sono fissati in 90 giorni dal ricevimento delle relative fatture.

Tale termine verrà applicato soltanto nel caso in cui tutte le condizioni della fornitura siano state rispettate.

La presentazione delle fatture, in regola con le vigenti disposizioni fiscali, dovrà avvenire a seguito dell'esito positivo del collaudo.

I pagamenti alla ditta aggiudicataria non saranno comunque corrisposti prima del corrispondente accredito alla ASL, da parte dell'Amministrazione Regionale, delle somme relative.

Si fa presente che in caso di ritardato pagamento di quanto dovuto gli interessi decorreranno solo dopo che siano trascorsi 90 giorni dalla messa in mora dell'Azienda da parte del creditore ai sensi dell'art. 1219 c.c. comma 1. Il saggio di interessi dovuto in caso di ritardato pagamento è solo quello legale.

Art. 16

Penali

L'affidatario è soggetto a penalità quando ritardi la ultimazione della prestazione di fornitura rispetto al termine indicato in sede di offerta. Per il ritardato adempimento delle suddette obbligazioni, la penale da applicare è stabilita nella misura giornaliera del 1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, e comunque complessivamente non superiore al 10 per cento.

E' altresì prevista l'applicazione di una penale di € 500,00 pro die qualora l'appaltatore:

- 1) non ottemperi, od ottemperi con ritardo, agli obblighi derivanti dalla prestazione di manutenzione delle apparecchiature fornite, decorrente dalla data del collaudo;
- 2) non adempia, o adempia con ritardo, all'obbligo di ritiro dei prodotti che al collaudo sono risultati difettosi.

L'ammontare delle penali fa salvo ed impregiudicato il diritto della Amministrazione al risarcimento del maggior danno.

L'ammontare delle penali eventualmente applicate verrà addebitato sul primo pagamento successivo da effettuarsi in favore dell'affidatario, ovvero, nell'ipotesi in cui questo ultimo non vanti crediti sufficienti a compensare l'ammontare delle penali irrogate nei suoi confronti, queste verranno addebitate sulla cauzione. In tal caso, l'integrazione dell'importo della cauzione dovrà avvenire entro il termine di 15 giorni dalla richiesta.

Art. 17

Recesso

L'ASL di Viterbo ha il diritto di recedere in qualunque tempo dal contratto previo il pagamento delle prestazioni eseguite e del valore dei materiali utili esistenti a piè d'opera, senza dovere riconoscere altro ulteriore compenso, risarcimento o indennizzo. L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da formale comunicazione all'affidatario da darsi con un preavviso non inferiore a venti giorni, decorsi i quali l'ASL di Viterbo prenderà in consegna dell'eseguito ed effettuerà il collaudo definitivo.

Art. 18

Risoluzione del contratto per reati accertati

Fermo quanto previsto da altre disposizioni di legge, qualora nei confronti dell'affidatario sia intervenuta l'emanazione di un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui all'articolo 3, della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per frodi nei riguardi della stazione appaltante, di subappaltatori, di fornitori, di lavoratori o di altri soggetti comunque interessati al contratto, nonché per violazione degli obblighi attinenti alla sicurezza sul lavoro, il responsabile del procedimento valuta, in relazione allo stato della prestazione e alle eventuali conseguenze nei riguardi delle finalità dell'intervento, l'opportunità di procedere alla risoluzione del contratto. Nel caso di risoluzione, l'affidatario ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

Art. 19

Risoluzione del contratto per inadempimento

L'ASL di Viterbo ha facoltà di risolvere il contratto mediante semplice lettera raccomandata con messa in mora di 15 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti, nei seguenti casi:

- a) non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo del contratto;
- b) frode nell'esecuzione delle prestazioni;
- c) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione delle prestazioni;

- d) inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- e) sospensione delle prestazioni da parte dell'affidatario senza giustificato motivo;
- f) rallentamento delle prestazioni, senza giustificato motivo;
- g) subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto;
- h) perdita, da parte dell'affidatario, dei requisiti per l'esecuzione delle prestazioni quali il fallimento, l'irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- i) proposta motivata del coordinatore per la sicurezza nella fase esecutiva ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera e), del decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494.

L'affidatario è sempre tenuto al risarcimento dei danni.

Art. 20

Procedure di affidamento in caso di fallimento dell'affidatario o risoluzione per inadempimento

L'ASL di Viterbo si riserva, in caso di fallimento dell'affidatario o di risoluzione del contratto per grave inadempimento del medesimo, di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'appalto ovvero del completamento delle prestazioni. Si procede all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, escluso l'originario affidatario. L'affidamento avverrà alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta dal soggetto progressivamente interpellato, sino al quinto migliore offerente in sede di gara.

Art. 21

Spese di contratto

Tutte le spese inerenti e conseguenti la stipula del contratto sono a totale carico dell'affidatario.

Art. 22

Foro competente

Per tutte le controversie che dovessero insorgere, sia relative alla procedura di gara sia derivanti dalla sua esecuzione, è competente esclusivamente il Foro di Viterbo.

Art. 23

Disposizione finale e di rinvio

Per quanto non espressamente disciplinato con il presente capitolato, valgono e si applicano le norme vigenti in materia ed in particolare il D.Lgs n. 163/2006 s.m.i. e la vigente legislazione regionale per le ASL.

Per delega del Direttore Generale
Il Dirigente dell'U.O.C.E.Procurement
Dr. Andrea Bianchini
(.....)